

Il dramma delle popolazioni colpite dall'alluvione

Sardegna: ancora isolati molti paesi mentre aumenta il bilancio dei danni

Sott'acqua le campagne nord-orientali dell'isola - Strage fra i bestiame - Non sono stati ancora riattivati acquedotti, linee elettriche e telefoniche - Il ruolo dei comunisti nelle zone devastate - Un Comitato unitario democratico per coordinare l'opera di ricostruzione e di rinascita

A Porto Empedocle

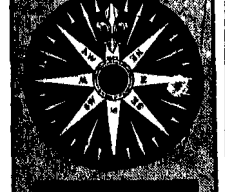
Caotici e insufficienti i soccorsi

Al lavoro i giovani della FGCI per aiutare le famiglie colpite - Interrogazione comunista alla Regione

Dal nostro corrispondente

PORTO EMPEDOCLE 29 - Le ruspe avanzano nella loro lenta opera di demolizione e di abbattimento e con i muri decrepiti e imbevibili di fango, cadono anche gli aloni di fatallamo con cui si intende dare una verniciata al dramma che stanno vivendo migliaia di empedoclesi a seguito del nubifragio di lunedì scorso e si stanno adombrando le pesanti responsabilità del centro sinistra che sebbene avvertimenti lontanani e recenti (frana, terremoto) hanno mostrato nella loro drammaticità la presenza strutturale di una situazione improcrastinabile da ogni punto di vista, niente mai ha fatto per chi in tragedia non si ripete.

Le dichiarazioni delle auto



La situazione meteorologica

Anche tutto il tempo sulle regioni del basso Adriatico è quello lungho e la catena di precipitazioni anche a carattere temporale...

rità: la assunzione da parte dei governativi di impiego di cui sono strarichi i giornali isolani di questi giorni ci fanno ricordare il drammatico frangente del luglio 68 dopo che una colossale frana fece smontare merza Agrigento (a 10 chilometri da Porto Empedocle) allorché ministri e sottosegretario del centro sinistra si reggiavano a colpi di promesse.

Prosegue, intanto con grave lentezza l'opera di soccorso ai sinistrati. Qui a Porto Empedocle sono afflitti circa 500 fra carabinieri, vigili del fuoco e uomini della Guardia di finanza. Sono arrivati inoltre contingenti dell'esercito. Il tutto però senza una adeguata direzione e coordinamento.

Gruppi di giovani della FGCI provenienti dai centri minatori viciniori, sono impegnati nell'opera di soccorso e nei lavori di sbancamento dei quartieri colpiti dal nubifragio. L'amministrazione popolare sta compiendo tutti gli sforzi per assicurare gli aiuti alle 400 famiglie senza tetto.



CALTANISSETTA - Le strade ancora sconvolte dal nubifragio

L'alluvione nascosta

Quando arriva un'alluvione in Italia le prime cose che saltano nelle zone devastate - insieme ai ponti che crollano alle cave spazzate via ai raccolti distrutti nei paesi isolati e sommersi dal fango - sono le strutture dello Stato. I prefetti si dimostrano meschini i soccorsi centralizzati dal ministero dell'Interno giungono - quando va bene - in ritardo e in minima parte i sottosegretari compiono rapide apparizioni invitando alla calma e promettendo che presto tutto sarà risolto.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 29 - Ancora oggi i comuni di Murru e Villapudenzas San Vito la zona di riforma di Castiadas ed altri centri della Sardegna sudorientale sono rimasti pressoché isolati per i crolli di ponti e strade e le continue frane a illogico gamento delle campagne.

Le vie di comunicazione ed i servizi civili (impianti elettrici, telefonici ecc.) sono giunte dove esistevano sono tutt'ora interrotti, ne si sa bene quando e come verranno riattivati. I tecnici dell'ANAS, dopo aver effettuato un primo sopralluogo hanno desunto un danno di 2 miliardi di lire solo nella Sardegna.

Le operazioni di soccorso hanno avuto inizio, dopo le massicce manifestazioni popolari organizzate a Murru e negli altri comuni dalle sezioni del PCI e del PSI, ma gli aiuti arrivati sono in ritardo. I dirigenti del consorzio agrario per esempio, hanno avuto la faccia tosta di rassicurare la firma dei cambiali a picco e medi allevatori alla ricerca di maglie per alimentare il bestiame rimasto in vita.

La crisi tragicamente scoppiata con il nubifragio è di vecchia data. Lo hanno detto i contadini, i pastori gli artigiani i giovani le donne afflitti a centinaia nei municipi per avere con i burocrati e i consiglieri regionali i provvisti deputati giunti da Cagliari.

Il PM a Genova chiede fino a 2 anni di carcere

Diciotto giovani in tribunale per la marijuana

La vicenda risale a un anno fa - La nipote di un cardinale fra gli imputati - Discussioni con il giudice sulla innocuità della droga - Riconosciuta l'inadeguatezza della legge in materia



GENOVA - Il carabiniere non se l'aspettava ed è scattato tardi: Paola Odino baciatrice di Gianni Daneri, imputato come lei al processo per la droga

Dalla nostra redazione

Legati e imprigionati come pericolosi delinquenti sei giovani sono compariti oggi davanti al primo sezionale del tribunale penale di Genova e giudicati in base al reato di detenzione ed uso di stupefacenti.

Un seippo così forse non si era mai visto. L'auto con i milioni - tanti milioni - è stata fermata dal «rosso» e il giovane che la seguiva era stato approfittato uno e sceso dalla moto ha aperto il portabagagli che era stato lasciato in un luogo aperto.

Un seippo così forse non si era mai visto. L'auto con i milioni - tanti milioni - è stata fermata dal «rosso» e il giovane che la seguiva era stato approfittato uno e sceso dalla moto ha aperto il portabagagli che era stato lasciato in un luogo aperto.

Madonna di Campiglio: padre e figlio azzannati dagli orsi

TRENTO 29 - L'emigrato il 24,25 per cento dell'intera popolazione del 70 per cento di quella vorativa. Nonostante il salasso di forza lavoro che ha votato i paesi: la disoccupazione è crescente. LETFAS operando di pieno ogni pur fatto della loro attività. Il direttore culturale dei poteri non è stato dato dai contadini ma da esperti del sottogoverno.

Ancora un'esplosione nel paese del bandito Maisano

RICCIONI 29 - Un ordigno di natura imprecisa e esplosivo questa notte è esploso alle 10,30 sulla parte del centro della frazione di Breda. Mentre la madre preparava i bagagli i bambini accompagnati dal padre si recarono alla folla.

Giuseppe Podda - In considerazione di ciò pur invocando le attenuanti generiche per tutti in relazione alla loro giovane età il tipo di reato al modo in cui i giovani sono stati implicati ed infine nella convinzione che si ancora possibile con un loro gesto commettere di battere questa strada sbagliata il PM ha chiesto la condanna a due anni per gli imputati in stato di detenzione che sono Gianni Daneri, 23 anni, Luciano Carrivani, 23 anni, Riccardo Piro, 23 anni, Carlo Savani di 24 anni, Nativo di 25 e Francesco Maria di 21.

Le polemiche sul reato di plagio: è colpevole chi fa proseliti alle sue idee?

IL CASO BRABANTI OGGI IN CASSAZIONE

Il filosofo fu condannato ad otto anni in prima istanza, a quattro anni in appello - La campagna scatenata dai cosiddetti benpensanti - Una vicenda specchio di una società in crisi

Questa mattina il caso di Aldo Brabanti lo scrittore con danno per il plagio senza discussione davanti alla sezione penale della Cassazione. Il reo è stato presidiato dai difensori di Brabanti avvocati Sergio e Remo mentre il procuratore generale ha rinunciato ad ogni ricorso. Il verdetto è stato pronunciato in appello a 4 anni fu subito rimesso in libertà dopo la sentenza di condanna perché i giudici non avevano concesso il condono di due anni a quasi 40 anni di vita. Il reato di plagio (articolo 693) del codice penale. L'articolo 903 dice questo: «Chiunque sottraggono una opera al proprio autore in modo da ridurla in totale stato di soggezione è punito con la reclusione da 5 a 15 anni».

Trasferito a Loreto

Mons. Capovilla non è più Vescovo di Chieti

Il cardinale di Chieti monsignor Loris Capovilla è stato trasferito dal Papa a Loreto di cui divenne il prelato delegato pontificio per il santuario. Mons. Capovilla ha così accettato le richieste di successore abruzzese e per il suo tempo di lavoro in un'attività di lavoro a salario pieno da utilizzare nei lavori di sistemazione dei centri abitati e di riattamento delle strade.

Giuseppe Podda